



II^a DOMENICA di QUARESIMA

Gen 12,1-4a; Sal 32; 2Tm 1,8b-10; Mt 17,1-9



Tabor, quella luce divina sotto la superficie del mondo

Padre Ermes Ronchi

La Quaresima ci sorprende: la consideriamo un tempo penitenziale, di sacrifici, di rinunce, e invece oggi ci spiazza con un Vangelo pieno di sole e di luce, che mette energia, dona ali alla nostra speranza.

Gesù prese con sé tre discepoli e salì su di un alto monte. I monti sono come indici puntati verso il mistero e le profondità del cosmo, raccontano che la vita è un ascendere verso più luce, più cielo: e là si trasformò davanti a loro, il suo volto brillò come il sole e le vesti come la luce.

L'esclamazione stupita di Pietro: che bello qui, non andiamo via... è propria di chi ha potuto sbirciare per un attimo dentro il Regno. Non solo Gesù, non solo il suo volto e le sue vesti, ma sul monte ogni cosa è illuminata. San Paolo scrive a Timoteo una frase bellissima: Cristo è venuto ed ha fatto risplendere la vita. Non solo il viso e le vesti, non solo i discepoli o i nostri sogni, ma la vita, qui, adesso, quella di tutti.

Ha riacceso la fiamma delle cose. Ha messo nelle vene del mondo frantumi di stelle. Ha dato splendore e bellezza all'esistenza. Ha dato sogni e canzoni bellissimi al nostro pellegrinare di uomini e donne. Basterebbe ripetere senza stancarci: ha fatto risplendere la vita, per ritrovare la verità e la gioia di credere in questo Dio, fonte inesausta di canto e di luce. Forza mite e possente che preme sulla nostra vita per aprirvi finestre di cielo.

Noi, che siamo una goccia di luce custodita in un guscio d'argilla, cosa possiamo fare per dare strada alla luce? La risposta è offerta dalla voce: Questi è il mio figlio, ascoltatelo. Il primo passo per essere contagiati dalla bellezza di Dio è l'ascolto, dare tempo e cuore al suo Vangelo.

L'entusiasmo di Pietro ci fa inoltre capire che la fede per essere forte e viva deve discendere da uno stupore, da un innamoramento, da un che bello! gridato a pieno cuore. Perché io credo? Perché Dio è la cosa più bella che ho incontrato, perché credere è acquisire bellezza del vivere. Che è bello amare, avere amici, esplorare, creare, seminare, perché la vita ha senso, va verso un esito buono, che comincia qui e scorre nell'eternità.

Quella visione sul monte dovrà restare viva e pronta nel cuore degli apostoli. Gesù con il volto di sole è una immagine da conservare e custodire nel viaggio verso Gerusalemme, viaggio durissimo e inquietante, come segno di speranza e di fiducia.

Devono custodirla per il giorno più buio, quando il suo volto sarà colpito, sfigurato, oltraggiato. Nel colmo della prova, un filo terrà legati i due volti di Gesù. Il volto che sul monte gronda di luce, nell'ultima notte, sul monte degli ulivi, stillerà sangue. Ma anche allora, ricordiamo: ultima, verrà la luce. «Sulla croce già respira nuda la risurrezione» (A. Casati).

AVVISO

Giovedì 05 marzo ore 20.30 è fissato un incontro con genitori dei bambini che faranno la prima confessione.

La Quaresima è un tempo liturgico di profonda spiritualità che ci invita a prepararci alla grande celebrazione della Pasqua. Ma cosa significa davvero la Quaresima? Perché la Chiesa ci chiama a vivere questi 40 giorni con preghiera, digiuno e elemosina? In questo articolo esploreremo il suo significato teologico, le sue origini, il suo impatto sulla nostra vita quotidiana e come possiamo viverla in modo autentico nel mondo di oggi.

Cos'è la Quaresima e perché dura 40 giorni?

La Quaresima è il periodo di 40 giorni che precede la Pasqua, in cui i cristiani sono chiamati alla conversione, alla penitenza e alla preparazione spirituale per il Triduo Pasquale (Passione, Morte e Risurrezione di Cristo). Inizia il Mercoledì delle Ceneri e termina il Giovedì Santo con la Messa in Coena Domini. Il numero 40 ha un significato biblico profondo:

40 giorni e 40 notti di digiuno per Gesù nel deserto prima di iniziare la sua missione pubblica (Mt 4,2).

40 anni di cammino del popolo d'Israele nel deserto prima di entrare nella Terra Promessa (Dt 8,2).

40 giorni durò il Diluvio universale (Gen 7,17).

40 giorni passò Mosè sul Monte Sinai per ricevere la Legge di Dio (Es 34,28). Questi episodi ci mostrano che il numero 40 simboleggia un periodo di prova, purificazione e preparazione a qualcosa di nuovo. La Quaresima, quindi, è un'opportunità di rinnovamento e trasformazione.

Il Significato Spirituale della Quaresima

La Quaresima non è solo un tempo di sacrificio, ma un'opportunità per un incontro profondo con Dio. Siamo invitati a riflettere sulla nostra vita, a riconoscere i nostri peccati e ad aprirci alla grazia della Risurrezione.

I Tre Pilastrini della Quaresima: Preghiera, Digiuno ed Elemosina

Gesù stesso ci insegna nel Vangelo di Matteo (Mt 6,1-18) quale atteggiamento dobbiamo avere in questo tempo santo:

Preghiera: Un tempo per rafforzare la nostra relazione con Dio. Non si tratta solo di pregare di più, ma di pregare meglio, con un cuore aperto e pronto ad ascoltare.

Digiuno: Più che una semplice astinenza dal cibo, il digiuno ci aiuta a dominare le passioni e a concentrarci su ciò che è essenziale.

Elemosina: Non si tratta solo di donare denaro, ma di un atto di amore e carità verso i bisognosi, mettendo in pratica la nostra fede.

Come Vivere la Quaresima nel Mondo di Oggi?

In una società segnata dalla frenesia, dal consumismo e dalla mancanza di spiritualità, la Quaresima diventa un invito urgente a riscoprire l'essenziale. Ecco alcune idee concrete:

Meno social media, più presenza reale: Possiamo digiunare da ciò che ci ruba tempo e pace interiore. Perché non ridurre l'uso del telefono e dedicare più tempo alla preghiera o alla famiglia?

Praticare la gratitudine e la generosità: Invece di concentrarci su ciò che ci manca, possiamo ringraziare Dio per ciò che abbiamo e condividere con chi ha meno.

Perdonare e chiedere perdono: La Quaresima è un tempo perfetto per riconciliarci con Dio e con gli altri. Un buon esame di coscienza e una confessione sincera possono trasformare la nostra vita.

Leggere la Parola di Dio: Meditare sulle Scritture ci aiuta a comprendere meglio il significato del sacrificio di Cristo e a lasciarci guidare dal suo insegnamento.

La Quaresima come Cammino di Speranza

La Quaresima non è un tempo di tristezza, ma un cammino di speranza. Non si tratta solo di rinunciare, ma di guadagnare: in santità, in amore, in comunione con Dio. San Paolo ci incoraggia nella sua lettera ai Romani: *«La notte è avanzata, il giorno è vicino. Gettiamo via dunque le opere delle tenebre e indossiamo le armi della luce.»* (Rm 13,12) Gesù Cristo non ci chiama a una tristezza sterile, ma a una gioia che nasce dalla conversione. La Risurrezione è il traguardo, e la Quaresima è il cammino che ci purifica per raggiungerlo con un cuore rinnovato.

Conclusione: La Quaresima è un'Opportunità, non un Obbligo

Vivere la Quaresima non significa semplicemente seguire delle regole esteriori, ma assumere un impegno interiore. Dio ci offre questo tempo come un'opportunità di grazia, per tornare a Lui con un cuore sincero e pentito. Quest'anno, come vuoi vivere la tua Quaresima? Sarà solo un rito o un vero cammino di conversione? Non sprechiamo questo dono divino, perché al termine di questi 40 giorni Cristo ci aspetta a braccia aperte nella gloria della Pasqua. Che questa Quaresima sia per te un tempo di rinnovamento, di amore e di incontro con il Signore!

VIVERE LA PAROLA

Il domenica Quaresima

Mt 17,1-9

Gesù prese con sé Pietro, Giacomo e Giovanni e li condusse in disparte, su un alto monte. E fu trasfigurato davanti a loro ... Pietro disse a Gesù: "Signore, è bello per noi essere qui! "

In questo tempo siamo chiamati ad esclamare: "Che bello essere qui", che bello essere stati portati a riscoprire quanto è bello e luminoso il volto del nostro Dio.

Quaresima è il tempo che ci viene donato per prepararci alla grande festa di Pasqua

"salendo sul monte", avvicinandoci al Signore con momenti di preghiera, dedicando un po' più di tempo e di cuore all'ascolto della sua Parola

riscoprendo la luce e la bellezza che c'è in noi, nelle persone che incontriamo, nel mondo che ci circonda

lasciando aprire il nostro cuore all'amore e alla riconoscenza verso Lui per poterli poi riversare nei fratelli

IN QUARESIMA RICORDIAMO: DIGIUNO ED ASTINENZA

Il digiuno «suggerisce di fare un unico pasto durante la giornata ma non proibisce di prendere un po' di cibo al mattino e alla sera, attenendosi, per la quantità e la qualità, alle consuetudini locali approvate».

L'astinenza invita al non uso delle carni, come pure dei cibi e delle bevande ricercati e costosi. Si è invitati anche ad astenersi dall'eccesso della televisione, giochi o cose distraggono il proprio spirito.

Il digiuno e l'astinenza si suggerisce di osservare il **Venerdì della Passione e Morte del Signore Nostro Gesù Cristo**; e si può prolungare anche il **Sabato Santo sino alla Veglia pasquale**.

L'astinenza va osservata **nei Venerdì di Quaresima**.

Il digiuno viene suggerito a tutti i maggiorenni fino al 60° anno iniziato; **all'astinenza** coloro che hanno compiuto il 14° anno di età.

LA VIA CRUCIS

Ogni lunedì alle ore 15.00 a Dogaletto

Ogni venerdì alle ore 15.00 in Duomo

Ogni sabato alle ore 17.00 a Porto Menai

ADORAZIONE EUCARISTICA

Nei **MERCOLEDÌ di Quaresima**, dopo l'eucaristia delle 8.00, ci sarà l'esposizione del Santissimo Sacramento in cappella. Resterà esposto fino alle 17.30 quando si concluderà con la recita dei vesperi e la benedizione. Seguirà la messa delle ore 18.00. ***Sul bancone in fondo alla chiesa, a partire dal sabato pomeriggio, ci sarà il foglio dove registrarsi per far sì che sempre ci sia qualcuno davanti all'Eucarestia.***

UN PANE PER AMOR DI DIO

L'iniziativa **"Un Pane per amor di Dio"** intende raccogliere offerte da destinare al **Centro Missionario Diocesano**, impegnato a promuovere gesti concreti di solidarietà per le missioni che vede presenti i missionari della Diocesi in vari Paesi del mondo.

DOM 1 Marzo - II° di QUARESIMA

8:00 † per le anime

9:30 † FAM. FRATTINA MARCO, REGINA e FIGLI ANTONIETTA, SR GIUSEPPINA, LORENZO e MOGLIE GIOVANNINA
† SPOLAOR MARIA e MINTO GIUSEPPE
† FAGGIAN VLADIMIRO
† SAN MARCO ASSUNTA, ANGELINA e ANNA
† PETTENA' FILOMENA e TURETTA ALDO

11:00 † FELETTO FABIO

18:00 † per le anime

DOGALETTO 11:00 † GUSSON PIETRO, ANGELINA e FIGLI

Lun 2 Marzo - s. Angela della Croce

8:00 † per le anime

15:00 MESSA IN CIMITERO

DOGALETTO 15:00 **VIA CRUCIS**

18:00 † per le anime

Mar 3 Marzo - s. Cunegonda

8:00 † per le anime

18:00 † MARTIGNON GIANNA

Mer 4 Marzo - s. Giovanni A. Farina

8:00 † per le anime

ADORAZIONE EUCARISTICA - VESPRI

18:00 † RANIERI FRANCESCO, MARIA, CLEMENTINA e VINCENZO

Gio 5 Marzo - s. Adriano di Cesarea

8:00 † per le anime

18:00 † per le anime

Ven 6 Marzo - s. Vittorino

8:00 † per le anime

15:00 **VIA CRUCIS**

18:00 † per le anime

Sab 7 Marzo - s. Gaudioso

8:00 † per le anime

18:00 † NALESSO suor TERESA
prefestiva † BOLDRIN PORFIRIO e FAM. BOZZI

PORTO 17:00 **VIA CRUCIS**
prefestiva 17:30 † PADOAN LUCIANO

DOM 8 Marzo - III° di QUARESIMA

8:00 † per le anime

9:30 † QUINTO LINDA e BENATO PIETRO
† GIACOMINI ROBERTO
† GRIGGIO ANGELO

11:00 † SERAFIN GINA e CONTIN CARLO

18:00 † NALETTO SILVANO

DOGALETTO 11:00 † per le anime



ANTICIPAZIONI di GENTE VENETA

La lotta allo spreco alimentare, una strada ancora lunga. Un po' meno di ieri, ma ciascuno di noi butta 98 kg. di cibo in un anno. Meglio degli adulti fanno i più giovani. Nel primo piano di GV l'analisi e l'esperienza di chi, in Diocesi, prova a ridurre gli sprechi.

Nel nuovo numero del settimanale, inoltre:

- **L'economista Granata:** «Gli anticorpi alla finanza vissuta come strumento di dominio? Sono in un documento pontificio del 2011».

- **La parrocchia che cambia:** a Venezia un convegno sulle sfide giuridiche e pastorali.

- **Dal Veneto la proposta di legge** per innalzare il 5xmille al 10.

- **Domenica 1° marzo** in San Marco l'incontro diocesano dei fidanzati.

- **Volontariato in carcere** alla Giudecca: al via l'esperienza di 35 studenti universitari.

- **Venezia:** Chorus apre 40 chiese. Entro marzo tutte visitabili.

- **In un libro storia,** aneddoti e segreti di 166 campanili veneziani.

- **Costantini,** vent'anni e un secolo di perle di vetro.

- **I 105 anni** (e la vita serena) di Linda Pesce.

- **Burano e Pellestrina,** la pesca è in crisi.

- **Mestre,** stranieri in crescita: ora sono il 20,8%.

- **Al Sacro Cuore di Mestre** “Nonni che conta”: la via per ricreare la comunità.

- **Lodi all'alba,** scuola di preghiera e carità a colori: la Quaresima a Santa Barbara.

- **È morta Paola D'Este Colecchia,** una vita generosa.

- **Aumentano i donatori ma calano le donazioni:** i numeri nel 2025 dell'Avis di Mestre e Marghera.

- **Oriago:** l'orologio del campanile torna a segnare l'ora esatta.

- **Sotto il segno della sopravvivenza:** il racconto dell'Ucraina a Oriago.

- **Progetto Smart Tour:** Jesolo diventa laboratorio europeo del turismo digitale.